



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 18/11/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 26 ottobre 2010, n. 232

Del. G.R. n. 933 del 31 marzo 2010. “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”. - Stanziamento risorse FGSA ad integrazione delle risorse assegnate ai Comuni per le annualità 2005-2007. Revoca A.D. n. 179/2010 e Liquidazione Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 - Bilancio di Previsione 2010.

Il giorno 26 ottobre 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato al Welfare,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DR.SSA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l’Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

VISTO che:

- l’art.25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012 della Regione Puglia”, di approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2010, per l’annualità 2010 del bilancio di previsione ha posto a disposizione del Servizio programmazione sociale e integrazione sociosanitaria della Regione una quota pari a euro 2 milioni a valere sul fondo globale per i servizi socio-assistenziali al fine di sostenere gli

oneri connessi al finanziamento per i comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui agli articoli 10 e 11, come modificato, quest'ultimo, dall'articolo 3 della legge 27 febbraio 1989, n. 62, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).

- lo stesso articolo 25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 prevede che la suddetta somma concorre alla spesa per l'erogazione di contributi da parte dei comuni per le domande riferite alle annualità 2005, 2006 e 2007, a integrazione di quanto già erogato per effetto della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2009, n. 812 (L.13/1989 - Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai comuni per le annualità 2005-2007)".

CONSIDERATO che:

- Con deliberazione n. 812 del 13/05/2009, avente ad oggetto: "Legge 9 gennaio 1989 n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai Comuni per le annualità 2005, 2006 e 2007.", la Giunta Regionale ha approvato indirizzi per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche negli edifici privati, ed ha preso atto, a seguito di apposita ricognizione dei residui passivi perenti a valere sul capitolo 784025 - U.P.B. 5.2.1 (ex 7.3.1), che detti residui sono pari ad euro 3.900.000,00, e destinati agli "Interventi sperimentali- Interventi infrastrutturali per i diversamente abili (Dopo di noi)";
- Nella predetta deliberazione di G.R. n. 812/2009, sulla base del fabbisogno complessivo stimato come conteggiato dai Servizi Lavori Pubblici e risultante dalle istanze presentate dai Comuni si dispone che le risorse disponibili pari ad euro 3.900.000,00 siano assegnate ai Comuni nella misura del 95,9% di quanto richiesto da ciascun Comune sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato, pari all'incidenza delle risorse disponibili rispetto al totale delle richieste dei Comuni.
- Con Determinazione della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria n. 111/2009 si è disposta la liquidazione della somma di Euro 3.900.000,00 in favore di n. 160 Comuni con riferimento alle domande presentate e ritenute ammissibili per gli anni 2005-2006-2007, provvedendo in conformità alle risultanze istruttorie come definite dal Servizio Lavori Pubblici nella tabella riepilogativa dei fabbisogni per il superamento di barriere architettoniche in edifici privati riferiti alle annualità 2005, 2006 e 2007 trasmessa all'Ufficio Politiche per le Persone, per le Famiglie e le Pari Opportunità con nota prot. n. 1980 del 22 febbraio 2008.
- Per alcuni Comuni non si è provveduto ad erogare il 95,9% dell'importo complessivamente richiesto negli elenchi riepilogativi del fabbisogno e che, pertanto, ferme restando le disposizioni di cui alla legge n. 13/89 e relativa circolare esplicativa "Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L.", si è reso necessario riaprire il procedimento istruttorio secondo i termini e le modalità indicate nella nota circolare prot. n. 488 del 1° febbraio 2010 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria al fine di effettuare un definitivo riscontro del fabbisogno ulteriore da coprire, sempre e solo con riferimento alle richieste di concessione di contributi formulate dai privati nelle annualità 2005-2006-2007.
- Con Del. G.R. n. 933 del 31 marzo 2010 la Giunta Regionale pugliese ha deliberato di approvare lo stanziamento della somma di Euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili al Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel pieno rispetto della finalizzazione originaria prevista dalla legge regionale n. 34 del 31 dicembre 2009 e nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza, come dichiarato alla colonna 8 del prospetto di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010.
- Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha deliberato di confermare le linee di indirizzo per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche per le annualità 2008-2009 e successive, a valere sulle disponibilità finanziarie definite da ciascun ambito territoriale nell'ambito del rispettivo Piano Sociale di Zona, tenendo conto del mancato rifinanziamento, ormai da un quinquennio, della legge 13/1989, e considerando la necessità di semplificare le procedure di erogazione dei

contributi ai privati e di ridurre i tempi delle erogazioni medesime;

- Con A.D. n. 172/2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto all'impegno contabile della somma complessiva di Euro 2.000.00,00, a valere sulle risorse disponibili al Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1;
- Alla sopracitata nota circolare n. 146/01.02.2010/00448, trasmessa a tutti i Comuni, con la quale si richiedeva l'indicazione del fabbisogno ammissibile per le annualità 2005, 2006 e 2007, nonché la determinazione degli importi spettanti a ciascun comune e non liquidati con la A.D. n. 111/2009, hanno risposto alla data del 30 giugno 2010 n. 98 Comuni sul totale dei 259 comuni pugliesi, come può evincersi dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di fissare al 30/06/2010 il termine intermedio per l'erogazione, ai comuni beneficiari, del contributo in oggetto, si è provveduto ad adottare l'A.D. n. 179 del 30/06/2010 con la quale si approvava l'elenco riepilogativo dei n. 57 comuni aventi diritto a ricevere le integrazioni richieste, per una spesa complessiva e provvisoria di euro 1.122.279,34;
- Considerato che la sopramenzionata determinazione dirigenziale n. 179/2010 è da considerarsi annullata, poiché il Servizio Ragioneria ha provveduto a restituire il provvedimento in quanto privo degli adempimenti contabili, si rende necessario adottare un nuovo atto dirigenziale per la liquidazione, ai comuni beneficiari, del contributo in oggetto;
- Considerato che dalla data del 30/06/2010 ad oggi, sono pervenute ulteriori due richieste di integrazione da parte dei Comuni di Candela e Taurisano e una richiesta di integrazione parziale da parte del Comune di Casarano
- Ritenuto di fissare al 26 ottobre 2010 il termine di scadenza per le richieste di integrazione, anche al fine di non danneggiare i cittadini dei Comuni che hanno provveduto a dare riscontro alla nostra nota di richiesta n. 146/01.02.2010/00448 oltre il termine fissato;
- Ritenuto che, in considerazione delle risorse complessivamente disponibili per l'intervento in oggetto, pari ad euro 2.000.000,00 per la scadenza fissata al 26/10/2010, possono essere prese in considerazione per la corresponsione del contributo ai relativi aventi diritto solo quelle collocate in elenco Allegato sub "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un totale di spesa pari ad Euro euro 1.138.611,16 in favore di complessivi n. 59 Comuni.

Si ritiene di poter procedere alla liquidazione dell'importo di Euro euro 1.138.611,16 secondo le modalità già definite dalla A.D. n. 111/2009 fermo restando l'obbligo da parte dei Comuni beneficiari di:

- accertare con determinazione dirigenziale le eventuali economie che dovessero prodursi a valere sulle risorse relative alle annualità 2005, 2006 e 2007 (istanze presentate fino al 1° marzo 2008) oggetto sia della presente liquidazione che della liquidazione avvenuta con A.D. n. 111/2009;
- produrre dettagliata rendicontazione agli uffici regionali delle somme effettivamente erogate ai beneficiari per le annualità 2005 -2006; 2007 secondo il prospetto che sarà allegato alla nota circolare di comunicazione dell'avvenuta liquidazione;

La documentazione in originale è agli atti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio finanziario: 2010
- Atto di impegno: A.D. n. 172 del 21/06/2010
- U.P.B. SPESA.: 5.1.1
- Capitolo di spesa: 784010
- Importo somma da liquidare: euro 1.138.611,16 a parziale discarico della A.D. n. 172 del 21/06/2010 sul Cap.784010 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2010 - con emissione del mandato di pagamento

nel corso dell'esercizio finanziario 2011;

- Causale della liquidazione: "Liquidazione a saldo per contributi barriere architettoniche l. n. 13/1989 per istanze presentate al 01.03.2008".

Creditori: numero 59 Comuni elencati nell'Allegato A al presente provvedimento

Codice Gestionale SIOPE: 1635

Dichiarazioni e attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- non si applicano gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n.40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni e nulla osta al pagamento;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n.2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C.
- il contributo di cui al presente provvedimento non è soggetto alla ritenuta d'acconto di cui al DPR n. 600/73;
- non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa antimafia;
- la spesa connessa alla liquidazione oggetto del presente provvedimento è stata autorizzata con deliberazione della G.R. n. 658 del 15 marzo 2010, trattandosi di spesa che trova copertura nel corso del bilancio di previsione 2010;
- il presente atto di liquidazione, per il quale si rinvia all'esercizio finanziario 2011 l'emissione del relativo mandato di pagamento, è propedeutico all'iscrizione in entrata e al relativo accertamento delle somme da parte dei Comuni interessati nel corso del corrente esercizio finanziario, così da produrre nel prossimo esercizio finanziario le condizioni di cui all'art. 9 bis comma 5 del D.L. n. 78/2009 (convertito con l. n. 109/2009) che dispone che: "Sono esclusi dal patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano i pagamenti che vengono effettuati a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali. (...)"

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Settore

dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di demandare al Servizio Ragioneria gli adempimenti contabili come sopradescritti nella specifica sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di revocare l'A.D. n. 179 del 30/06/2010, per le motivazioni riportate in premessa;
- di liquidare la complessiva somma di euro 1.138.611,16 a parziale discarico della A.D. di impegno contabile n. 172 del 21/06/2010, a valere sul capitolo 784010 - U.P.B. 5.1.1, - Anno 2010;
- di rinviare l'emissione dei relativi mandati di pagamento al prossimo esercizio finanziario (2011) e pagare nel modo seguente: Bonifico Bancario in favore dei Comuni secondo quanto riportato nell'Allegato A, per gli importi spettanti a ciascun Comune, nella colonna "differenza da erogare";
- di disporre, in attuazione di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1875 del 26/10/2009 (approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali) che le economie accertate dai singoli comuni, fermo restando l'obbligo di finalizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche secondo le disposizioni contenute nella "L. n. 13/1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", dovranno convogliare nei Piani finanziari dei rispettivi Piani di Zona, al fine di consentire il finanziamento delle istanze presentate dai privati dopo il 1° marzo 2008, e comunque nei limiti della programmazione di ciascun Ambito territoriale.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, è adottato in unico originale, e sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P) e affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione e Integrazione dell'Assessorato al Welfare per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Due copie conformi vengono inviate al Servizio Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Non esistono, a cognizione di questo Servizio, provvedimenti e/o pignoramenti a carico dei beneficiari per cui le somme poste a liquidazione con il presente provvedimento costituiscono crediti certi esigibili e liquidabili.

Il presente atto, redatto in originale, è composto da n. 7 facciate oltre n. 18 pagine dell'Allegato A.

La Dirigente dell'Ufficio
Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Francesca Zampano

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

